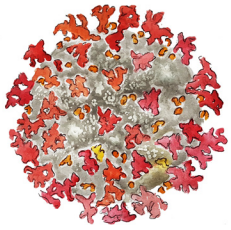
UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

EngageMinds HUB

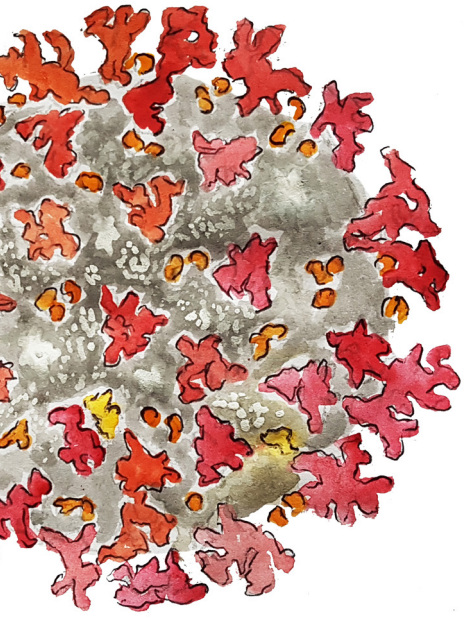
Consumer, Food & Health Engagement Research Center

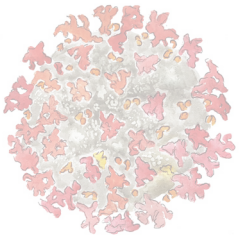
DICEMBRE 2020
R_09

REPORT



COVID 19 - FASE 3
LA MARATONA PANDEMICA:
atteggiamenti e intenzione vaccinale





I contenuti di questo report sono soggetti a copyright e il loro utilizzo è concesso solo previa autorizzazione di EngageMinds HUB - Consumer & Health Research Center e con riproduzione fedele.
Per citare questo report: Bosio C., Palamenghi L., Castellini G., Savarese M., Barello S., Graffigna G. (2020) "Covid 19 - Fase 3. La maratona pandemica: atteggiamenti e intenzione vaccinale"

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

EngageMinds HUB

Consumer, Food & Health Engagement Research Center

DICEMBRE 2020
R_09

REPORT

01 PREMESSA

L'esperienza del Coronavirus, iniziata in Italia nella prima decade del marzo 2020, ci sta accompagnando ormai da diverso tempo: prima (marzo - Fase 1) con una priorità di tipo emergenziale, poi (maggio – Fase 2) con un'esperienza di progressivo riadattamento alla "normalità", quindi (settembre – Fase 3) con una nuova impennata del contagio virale accompagnata da una ripresa di misure difensive implicanti restrizioni nella vita sociale, scolastica e lavorativa.

Fin dagli esordi, l'esperienza del virus e delle misure atte a contenerlo ha avuto un evidente impatto su vissuti, atteggiamenti e comportamenti della popolazione (cfr. precedenti rapporti di EngageMindsHUB sul tema https://www.engagemindshub.com/) e ha meritato un costante monitoraggio della situazione per osservarne lo stato e le direzioni del cambiamento.

Si è rivelato cruciale comprendere come gli Italiani vivano questa esperienza a forte impatto sulla vita quotidiana, il grado di coinvolgimento in prima persona nella gestione e prevenzione dell'epidemia ma anche quali siano le richieste e le aspettative per il prossimo futuro.

È apparso in particolare urgente monitorare l'evoluzione del fenomeno COVID-19 dal punto di vista soggettivo della popolazione: per aumentare la consapevolezza dei cittadini circa il loro ruolo nel contenere la diffusione del virus e per orientare al meglio interventi sul piano socio-sanitario atti a sostenere l'azione di contenimento.

In questa prospettiva EngageMinds HUB – Consumer, Food & Health Engagement Research Center ha avviato un monitoraggio continuativo sull'impatto dell'emergenza da COVID-19 sugli italiani: in generale, sulle percezioni/ rappresentazioni legati a questa esperienza; più in particolare sui cambiamenti indotti nei comportamenti di salute e di consumo.

Il monitoraggio si basa sulla replicazione di un'indagine con un questionario ripetuto, perciò confrontabile nei risultati delle diverse rilevazioni. Ad oggi sono state eseguite tre rilevazioni nei mesi di marzo, maggio e settembre 2020. Ciascuna rilevazione ha coinvolto un campione di circa 1000 casi rappresentativo della popolazione italiana adulta. Il questionario è composto da scale psicometriche scientificamente validate e da items ad hoc.

Questo report analizza alcuni risultati emersi dalla terza rilevazione (settembre 2020) a confronto con quelli delle precedenti rilevazioni.

I contenuti di questo report sono soggetti a copyright e il loro utilizzo è concesso solo previa autorizzazione di EngageMinds HUB - Consumer & Health Research Center e con riproduzione fedele.
Per citare questo report: Bosio C., Palamenghi L., Castellini G., Savarese M., Barello S., Graffigna G. (2020) "Covid 19 - Fase 3. La maratona pandemica: atteggiamenti e intenzione vaccinale"

DICEMBRE 2020
R_09

REPORT

02

In particolare, il report si focalizza su un set specifico di informazioni relative agli atteggiamenti, positivi e negativi, e alle credenze degli italiani riguardanti i vaccini, oltre che l'intenzione vaccinale in epoca COVID-19. A fronte di un'esperienza che si configura sempre più chiaramente come una sorta di "maratona pandemica" il report approfondisce in particolare:

- l'intenzione dei cittadini italiani a vaccinarsi contro l'influenza stagionale e, in futuro, contro il COVID-19;
- le convinzioni, gli atteggiamenti e le preoccupazioni verso i vaccini;
- pensieri complottisti.

I contenuti di questo report sono soggetti a copyright e il loro utilizzo è concesso solo previa autorizzazione di EngageMinds HUB - Consumer & Health Research Center e con riproduzione fedele.
Per citare questo report: Bosio C., Palamenghi L., Castellini G., Savarese M., Barello S., Graffigna G. (2020) "Covid 19 - Fase 3. La maratona pandemica: atteggiamenti e intenzione vaccinale"

03 METODOLOGIA

Il PHE Model® e PHE-Scale®: l'approccio di riferimento per la valutazione dell'engagement

Per il monitoraggio dell'engagement della popolazione questa ricerca si avvale sul piano teorico al People Health Engagement Model, (PHE-Model ®) e sul piano operativo della scala di misura PHE-Scale®.
Il modello e la scala sono stati sviluppati e validati dal Centro EngageMinds HUB e sono stati ampiamente usati in ricerche scientifiche ed iniziative cliniche nell'ambito della gestione della cronicità e della prevenzione[1],[2] .

Il modello permette di stimare se e a che livello gli individui sono motivati ad essere coinvolti e partecipare attivamente nella gestione del loro percorso di salute. Nello studio attuale il modello è stato adattato alla situazione di emergenza da COVID-19. Il modello – di natura psicologica- descrive 3 posizioni incrementali di engagement che implicano diversi livelli di partecipazione della persona nella gestione della salute e nei comportamenti preventivi. La profilazione con la PHE- Scale® consente una personalizzazione delle attività di comunicazione e di intervento, nonché l'identificazione dei target di soggetti più a rischio di disengagement.

L'applicazione della PHE- Scale® al tema del COVID-19, in particolare, ha consentito l'identificazione dei seguenti 3 profili di engagement (cfr fig.1):

1 Graffigna, G., Barello, S., Bonanomi, A., & Lozza, E. (2015). Measuring patient engagement: development and psychometric properties of the Patient Health Engagement (PHE) Scale®. Frontiers in psychology, 6, 274.
2 Graffigna, G., Barello, S., & Bonanomi, A. (2017). The role of Patient Health Engagement Model® (PHE-model®) in affecting patient activation and medication adherence: A structural equation model. PloS one.

I contenuti di questo report sono soggetti a copyright e il loro utilizzo è concesso solo previa autorizzazione di EngageMinds HUB - Consumer & Health Research Center e con riproduzione fedele.
Per citare questo report: Bosio C., Palamenghi L., Castellini G., Savarese M., Barello S., Graffigna G. (2020) "Covid 19 - Fase 3. La maratona pandemica: atteggiamenti e intenzione vaccinale"

DICEMBRE 2020
R_09

REPORT

04

ALLERTA: stanno in questa posizione i **non ingaggiati**, cioè coloro che sono particolarmente spaventati e disorientati dall'emergenza e mettono in atto comportamento disorganizzati e disfunzionali per il sistema sanitario.

ACCETTAZIONE: si tratta di una **posizione intermedia di engagement,** dove si posizionano coloro che stanno elaborando le loro preoccupazione per la situazione in atto, tentano di mantenere la calma e di aderire alle prescrizioni terapeutiche. Si tratta tuttavia di persone che non riescono ancora ad essere del tutto razionali ed efficaci nelle loro scelte comportamentali relative al rischio di salute

EQUILIBRIO: si tratta di una posizione di **pieno engagement** ed entrano in questo profilo coloro che sono riusciti ad accettare la situazione critica attuale e ad adattarvisi, sforzandosi di trovare nuove forme di normalità. Sono persone che hanno compreso l'importanza di agire in modo sinergico con il sistema sanitario e di aderire responsabilmente alle prescrizioni

La misurazione dell'orientamento valoriale: una nota sulla scala

Con la Teoria della Struttura Psicologica Universale dei Valori, Schwartz propone un modello per descrivere i valori che guidano le scelte individuali (Sandy et al, 2016). Questo complesso sistema (che descrive 10 diversi valori) può essere utilizzato per valutare i maggiori driver motivazionali delle persone lungo due assi: l'orientamento verso gli altri (trascendenza), contrapposta all'orientamento verso se stessi (auto-affermazione); apertura al cambiamento, contrapposto al conservativismo (cfr. fig 2).

I contenuti di questo report sono soggetti a copyright e il loro utilizzo è concesso solo previa autorizzazione di EngageMinds HUB - Consumer & Health Research Center e con riproduzione fedele.
Per citare questo report: Bosio C., Palamenghi L., Castellini G., Savarese M., Barello S., Graffigna G. (2020) "Covid 19 - Fase 3. La maratona pandemica: atteggiamenti e intenzione vaccinale"

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

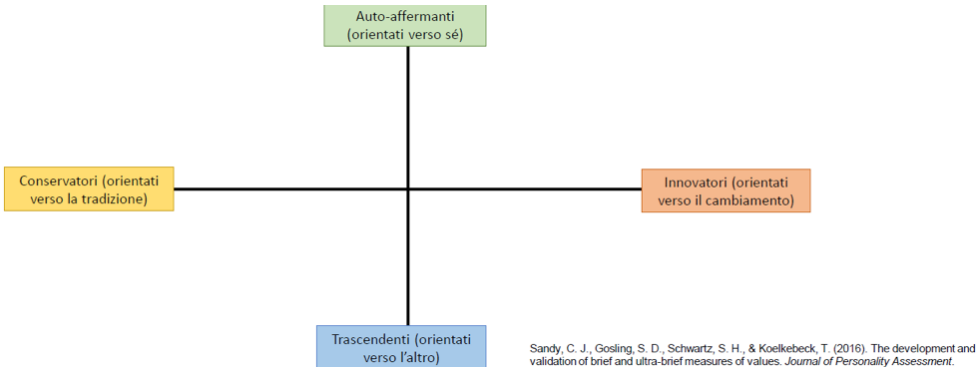
EngageMinds HUB

Consumer, Food & Health Engagement Research Center

DICEMBRE 2020
R_09

REPORT

05



Sandy, C. J., Gosling, S. D., Schwartz, S. H., & Koelkebeck, T. (2016). The development and validation of brief and ultra-brief measures of values. *Journal of Personality Assessment*.

Il questionario, rilevazione e caratteristiche del campione

La ricerca costituisce la terza fase di uno studio longitudinale articolato su 3 wave indipendenti di raccolta dati (marzo, maggio e settembre 2020). Ciascuna rilevazione si basa su un campione di circa 1000 casi.
I campioni delle 3 wave sono sovrapponibili e rappresentativi della popolazione italiana adulta (dai 18 anni in poi) per i principali parametri sociodemografici (genere, età, occupazione, area geografica). I dati sono stati raccolti per mezzo di un questionario auto-compilato, somministrato in modalità CAWI (Computer Assisted Web Interviewing). La somministrazione del questionario è avvenuta previa accettazione dell'informativa sulla privacy.
La ricerca è stata condotta nell'ambito delle attività del progetto CRAFT (Cremona Agri Food Technologies), progetto avviato dall'Università Cattolica nell'ambito di Cremona Food Lab, con il contributo di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo.
Il questionario, costruito a partire da scale psicometriche validate e items ad hoc, ha indagato le seguenti aree:

I contenuti di questo report sono soggetti a copyright e il loro utilizzo è concesso solo previa autorizzazione di EngageMinds HUB - Consumer & Health Research Center e con riproduzione fedele.
Per citare questo report: Bosio C., Palamenghi L., Castellini G., Savarese M., Barello S., Graffigna G. (2020) "Covid 19 - Fase 3. La maratona pandemica: atteggiamenti e intenzione vaccinale"

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

EngageMinds HUB

Consumer, Food & Health Engagement Research Center

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

Regione Lombardia

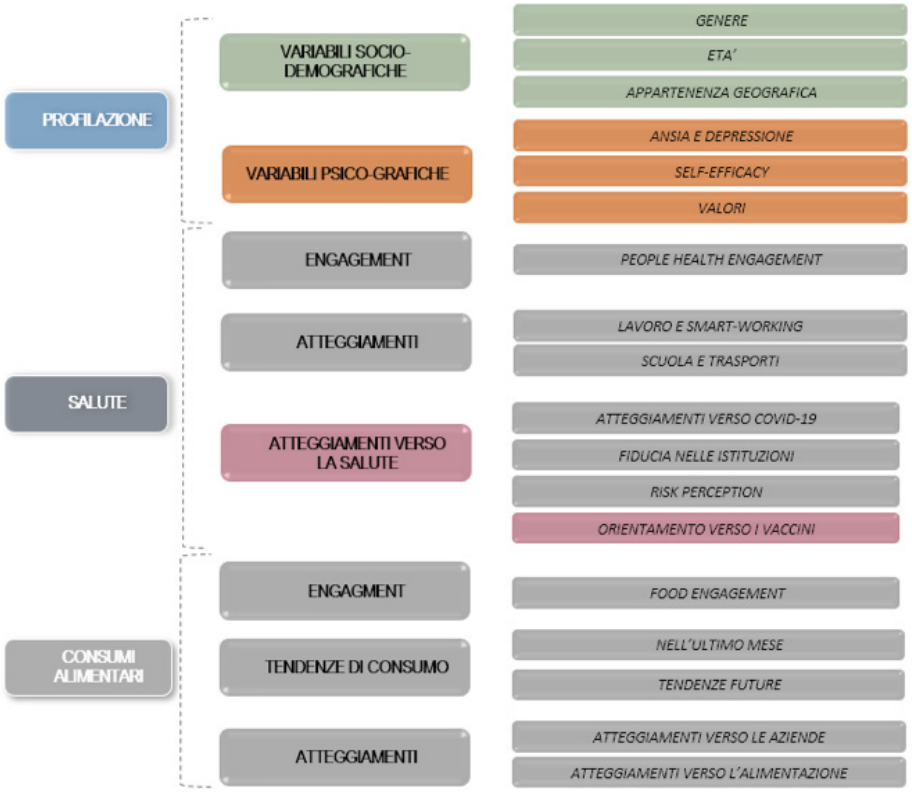
Fondazione CARIPLO

CRAFT Cremona Food LAB

DICEMBRE 2020
R_09

REPORT

06



Le aree colorate nel grafico riguardano i temi oggetto del presente rapporto.

RISULTATI
Gli atteggiamenti verso i vaccini: il trend

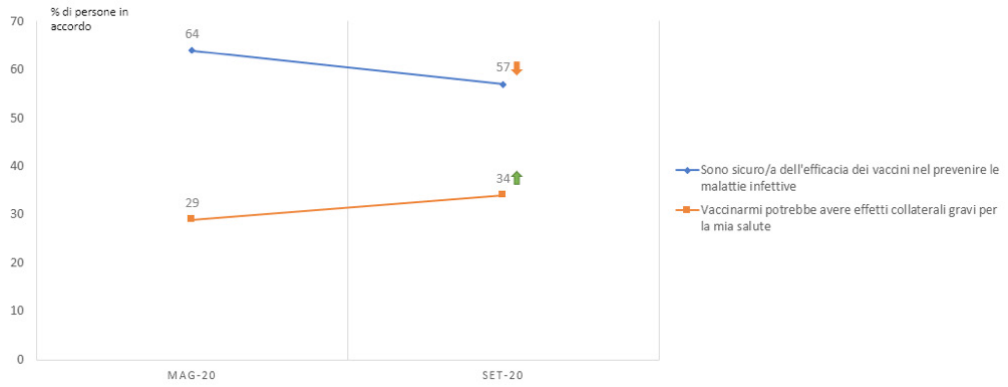
Rispetto al mese di maggio, nella rilevazione di settembre si nota un calo nella fiducia verso i vaccini in generale: il numero di persone che si sentono sicure della loro efficacia cala, infatti, dal 64% (dato di maggio 2020) al 57% (dato di settembre 2020). Aumentano invece coloro che ritengono che i vaccini possano avere gravi effetti collaterali per la propria salute (+5%).

I contenuti di questo report sono soggetti a copyright e il loro utilizzo è concesso solo previa autorizzazione di EngageMinds HUB - Consumer & Health Research Center e con riproduzione fedele.
Per citare questo report: Bosio C., Palamenghi L., Castellini G., Savarese M., Barello S., Graffigna G. (2020) "Covid 19 - Fase 3. La maratona pandemica: atteggiamenti e intenzione vaccinale"

DICEMBRE 2020
R_09

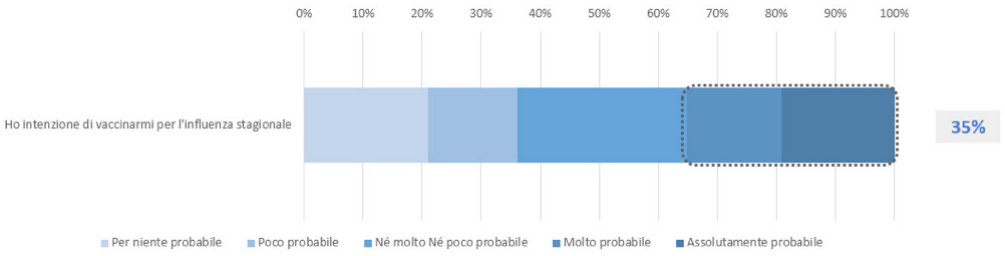
REPORT

07



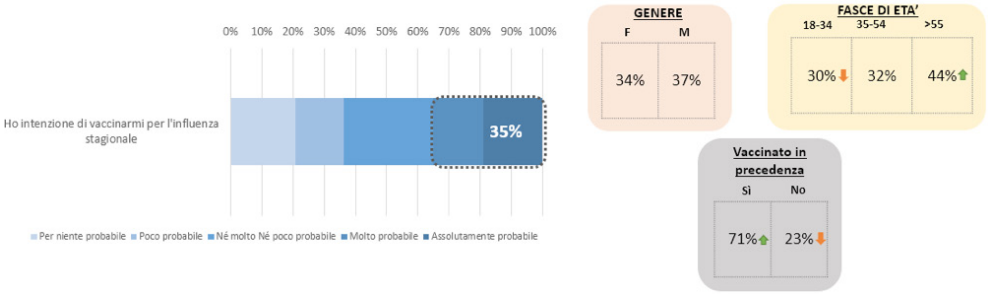
L'intenzione vaccinale: il vaccino antinfluenzale

Nella rilevazione di settembre, si è notato come solamente il 35% del campione intervistato ritenesse probabile sottoporsi alla vaccinazione contro l'influenza stagionale.



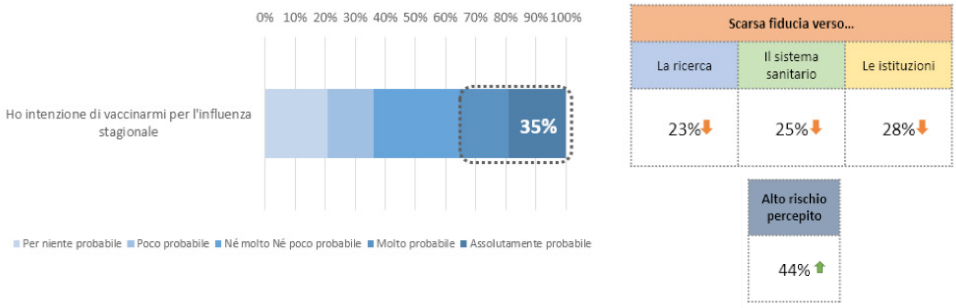
In generale, si è osservato che la percentuale tende ad essere maggiore nella fascia di età più alta (in accordo con le raccomandazioni), sebbene sempre al di sotto della percentuale ottimale. Molto più alta, invece, la percentuale tra quanti si sono già vaccinati in precedenza contro l'influenza (71%), mostrando quindi che -sebbene ci sia una predisposizione- circa una persona su tre tra coloro che si erano vaccinati in precedenza per l'influenza stagionale, è esitante a vaccinarsi anche quest'anno.

I contenuti di questo report sono soggetti a copyright e il loro utilizzo è concesso solo previa autorizzazione di EngageMinds HUB - Consumer & Health Research Center e con riproduzione fedele.
Per citare questo report: Bosio C., Palamenghi L., Castellini G., Savarese M., Barello S., Graffigna G. (2020) "Covid 19 - Fase 3. La maratona pandemica: atteggiamenti e intenzione vaccinale"



Predisposizione verso il vaccino antinfluenzale e fiducia

I dati di settembre mostrano anche l'impatto che la scarsa fiducia verso la ricerca, il sistema sanitario e le istituzioni hanno sull'intenzione vaccinale: infatti, tra quanti non si fidano della ricerca scientifica, la percentuale di persone intenzionate a vaccinarsi contro l'influenza è significativamente più bassa (-12%); lo stesso dicasi per quanti non si fidano del sistema sanitario (-10%) e delle istituzioni (-7%).



Atteggiamenti e aspettative per il vaccino anti-COVID: il trend

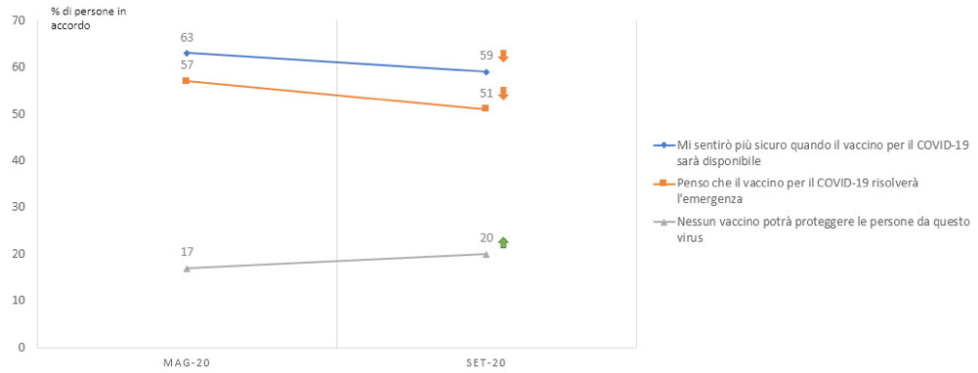
La rilevazione di settembre, coerentemente con quanto visto prima, ha mostrato anche un'inflessione delle aspettative nei confronti del vaccino anti-COVID19: -4% di persone che si sentiranno più sicure nel momento in cui il vaccino sarà disponibile e -6% di persone che pensano che il vaccino anti-COVID19 risolverà l'emergenza.

I contenuti di questo report sono soggetti a copyright e il loro utilizzo è concesso solo previa autorizzazione di EngageMinds HUB - Consumer & Health Research Center e con riproduzione fedele.
Per citare questo report: Bosio C., Palamenghi L., Castellini G., Savarese M., Barello S., Graffigna G. (2020) "Covid 19 - Fase 3. La maratona pandemica: atteggiamenti e intenzione vaccinale"

REPORT

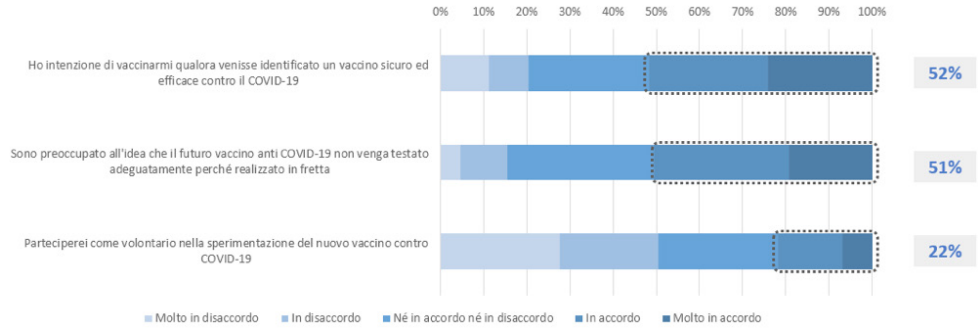
09

Alla domanda "nessun vaccino potrà proteggere le persone da questo virus" il 20% ha risposto di essere in accordo, +3% rispetto a maggio.



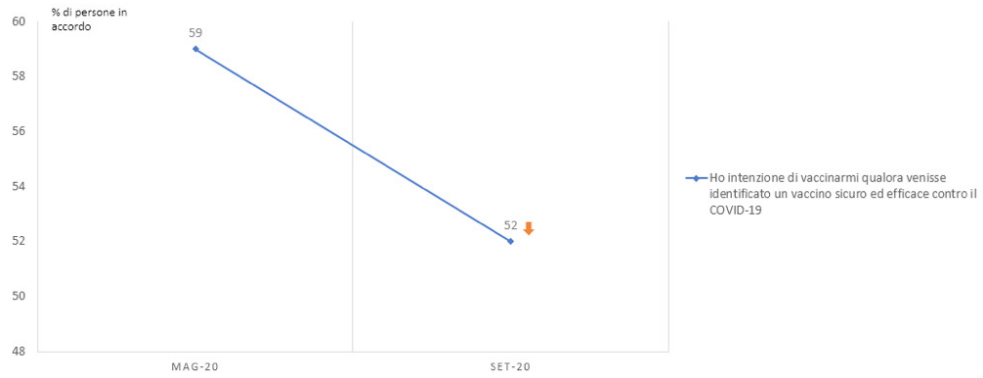
Vaccino anti COVID-19: preoccupazioni e aspettative

Nella rilevazione di settembre sulla popolazione generale circa la metà del campione mostra segni di esitanza verso la proposta vaccinale contro COVID-19 e di preoccupazione in merito alla non adeguatezza del processo di sperimentazione dovuta alla velocità dello sviluppo del nuovo vaccino. Tuttavia, se da una parte gli Italiani intervistati risultano preoccupati e scettici verso il processo di sperimentazione, dall'altra parte essi anche risultano lontani dall'idea di contribuire al processo di sperimentazione: solo 1 cittadino su 4, infatti, si dichiara potenzialmente disponibile a partecipare alla sperimentazione del nuovo vaccino contro il COVID-19, dato che corrobora il vissuto di preoccupazione dei cittadini verso questo farmaco ma anche il prevalere di una visione egoistica ed individualistica sul tema.



I contenuti di questo report sono soggetti a copyright e il loro utilizzo è concesso solo previa autorizzazione di EngageMinds HUB - Consumer & Health Research Center e con riproduzione fedele.
Per citare questo report: Bosio C., Palamenghi L., Castellini G., Savarese M., Barello S., Graffigna G. (2020) "Covid 19 - Fase 3. La maratona pandemica: atteggiamenti e intenzione vaccinale"

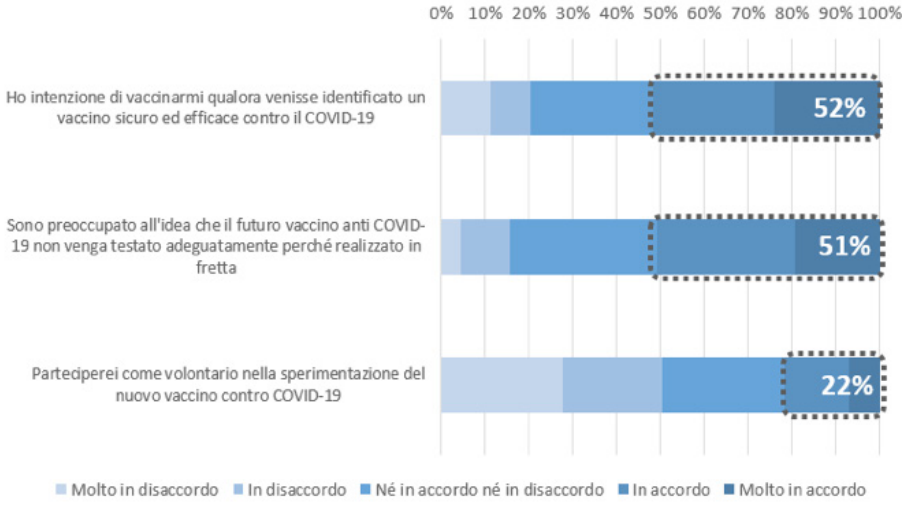
Inoltre, si può osservare una significativa decrescita dell'intenzione dei cittadini a vaccinarsi contro COVID-19 da maggio 2020 a settembre 2020. Infatti, la quota di persone che si dichiara intenzionata a sottoporsi a vaccinazione contro il COVID-19 scende dal 59% (a maggio) al 52% (a settembre).



Orientamenti verso il futuro vaccino anti COVID-19: differenze individuali

Se osserviamo come variano le attitudini verso il vaccino contro il COVID-19 a seconda di caratteristiche socio-demografiche e comportamentali possiamo notare come in media, le donne si dimostrino meno intenzionate a vaccinarsi contro COVID-19 (49% contro il 55% dei rispondenti uomini), più preoccupate della safety del farmaco (59% contro il 42% dei rispondenti uomini) e meno disposte a partecipare come volontarie nella sperimentazione (15% contro il 29% dei rispondenti uomini), rispetto alla loro controparte maschile. Inoltre, l'attitudine verso il futuro vaccino anti COVID-19 appare più positiva tra coloro che riportano di essersi vaccinati contro l'influenza stagionale nell'anno precedente. Di contro, non si osservano differenze tra le diverse fasce di età su queste tematiche. ma anche il prevalere di una visione egoistica ed individualistica sul tema.

I contenuti di questo report sono soggetti a copyright e il loro utilizzo è concesso solo previa autorizzazione di EngageMinds HUB - Consumer & Health Research Center e con riproduzione fedele.
Per citare questo report: Bosio C., Palamenghi L., Castellini G., Savarese M., Barello S., Graffigna G. (2020) "Covid 19 - Fase 3. La maratona pandemica: atteggiamenti e intenzione vaccinale"



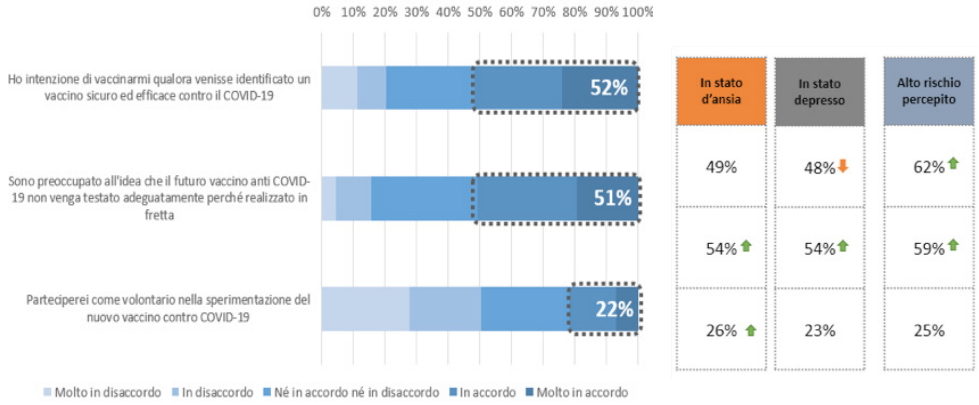
Il fattore psicologico e l'esitanza nei confronti del futuro vaccino anti COVID-19

Se si considera il profilo psicologico dei rispondenti in termini di livelli di ansia, depressione e rischio percepito per la propria salute, i dati evidenziano come l'intenzione vaccinale sia più elevata tra coloro che si sentono più a rischio per la propria salute (62% contro il 52% del campione generale), ma diminuisce tra coloro che riferiscono uno stato depressivo (48% contro il 52% del campione generale).

I contenuti di questo report sono soggetti a copyright e il loro utilizzo è concesso solo previa autorizzazione di EngageMinds HUB - Consumer & Health Research Center e con riproduzione fedele.
Per citare questo report: Bosio C., Palamenghi L., Castellini G., Savarese M., Barello S., Graffigna G. (2020) "Covid 19 - Fase 3. La maratona pandemica: atteggiamenti e intenzione vaccinale"

Le preoccupazioni in merito al processo di sviluppo del nuovo farmaco, d'altro canto, aumentano all'aumentare degli stati ansioso-depressivi (54% contro il 52% del campione generale) e della preoccupazione delle persone per la situazione pandemica e la propria vulnerabilità al contagio (62% contro il 51% del campione generale).

Interessante notare, tuttavia, che la disponibilità a prendere parte a trial di sperimentazione del vaccino contro il COVID-19 aumenta tra coloro che riferiscono stati ansiosi (26% contro il 22% del campione generale).

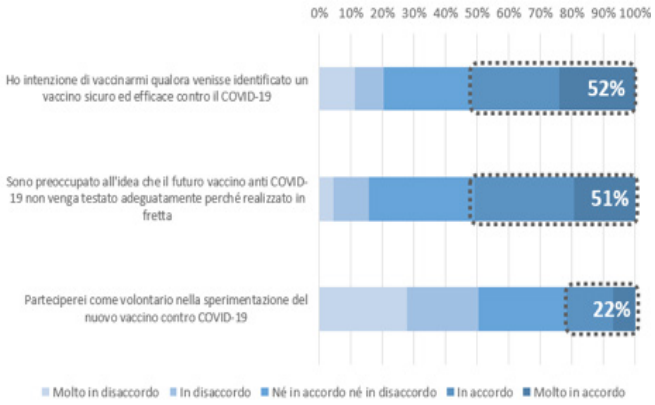


Se si considera il profilo valoriale dei rispondenti in termini di centratura su di sé vs centratura sull'altro e orientamento alla tradizione vs orientamento al cambiamento, i dati evidenziano come l'intenzione vaccinale sia più elevata tra coloro si dichiarano più orientati verso l'altro (54% contro il 52% del campione generale) diminuendo, al contrario, tra coloro che si dichiarano centrati su di sé (44% contro il 52% del campione generale).

Le preoccupazioni in merito al processo di sperimentazione del nuovo vaccino, d'altro canto, aumentano all'aumentare di un orientamento verso l'altro (53% contro il 52% del campione generale) e diminuiscono tra coloro che si dichiarano più centrati su di sé (42% contro il 51% del campione generale). Infine, la disponibilità a prendere parte a trial di sperimentazione del vaccino contro il COVID-19 aumenta tra coloro che sono più centrati su di sé (29% contro il 22% del campione generale) e innovatori

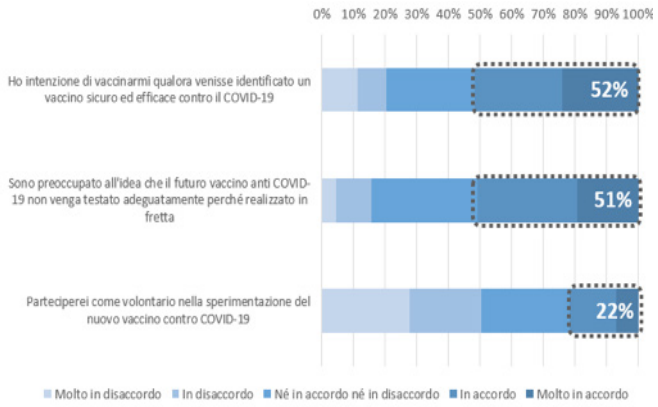
I contenuti di questo report sono soggetti a copyright e il loro utilizzo è concesso solo previa autorizzazione di EngageMinds HUB - Consumer & Health Research Center e con riproduzione fedele.
Per citare questo report: Bosio C., Palamenghi L., Castellini G., Savarese M., Barello S., Graffigna G. (2020) "Covid 19 - Fase 3. La maratona pandemica: atteggiamenti e intenzione vaccinale"

(25% contro il 22% del campione generale) e diminuisce tra coloro che sono maggiormente orientati verso l'altro (20% contro il 22% del campione generale) e conservatori (18% contro il 22% del campione generale).



Auto-affermanti (orientati verso sé)	Trascendenti (orientati verso l'altro)	Conservatori (orientati verso la tradizione)	Innovatori (orientati verso il cambiamento)
44% ↓	54% ↑	52%	53%
42% ↓	53% ↑	51%	50%
29% ↑	20% ↓	18% ↓	25% ↑

Infine, se si considera la fiducia dichiarata dai rispondenti verso la ricerca scientifica, il sistema sanitario e le istituzioni, si può osservare come coloro che riferiscono minore fiducia si dichiarano anche meno disposti a vaccinarsi contro il COVID-19 (rispettivamente: 29%, 36% e 44% vs 52% del campione generale). Inoltre, al diminuire della fiducia verso la ricerca scientifica aumenta sensibilmente anche la preoccupazione verso l'adeguatezza del processo di sperimentazione del nuovo vaccino (53% contro il 51% del campione generale). Infine, la disponibilità a prendere parte a trial di sperimentazione del vaccino contro il COVID-19 diminuisce tra coloro che riportano scarsa fiducia verso la ricerca, verso il sistema sanitario e verso le istituzioni (rispettivamente, 14%, 14% e 15% vs il 22% del campione generale).

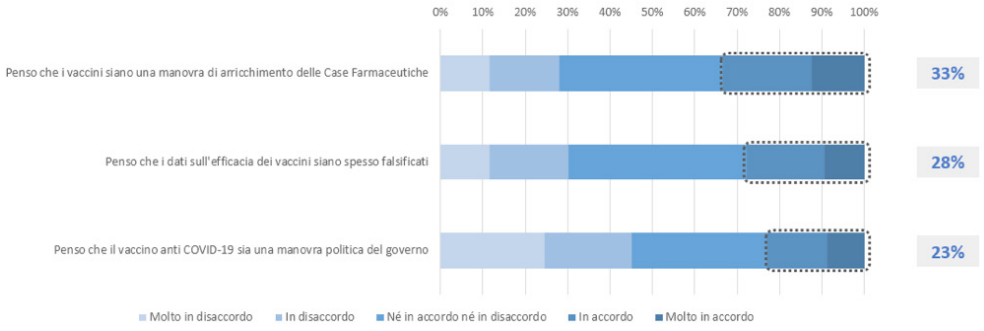


Scarsa fiducia verso...		
La ricerca	Il sistema sanitario	Le istituzioni
29% ↓	36% ↓	44% ↓
43% ↓	49%	50%
14% ↓	14% ↓	15% ↓

I contenuti di questo report sono soggetti a copyright e il loro utilizzo è concesso solo previa autorizzazione di EngageMinds HUB - Consumer & Health Research Center e con riproduzione fedele.
Per citare questo report: Bosio C., Palamenghi L., Castellini G., Savarese M., Barello S., Graffigna G. (2020) "Covid 19 - Fase 3. La maratona pandemica: atteggiamenti e intenzione vaccinale"

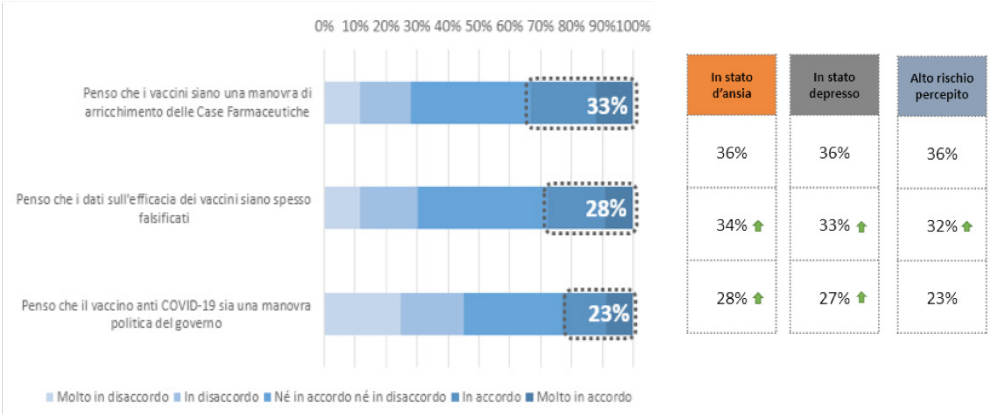
Pensieri complottisti verso i vaccini

Nella rilevazione di settembre sulla popolazione generale circa un terzo del campione (33%) riporta diffidenza verso i vaccini ritenendo che alla base della loro produzione vi siano interessi delle Aziende Farmaceutiche. Inoltre, quasi un rispondente su tre (28%) ritiene che i dati sull'efficacia dei vaccini siano il più delle volte falsificati e, nel 23% dei casi i rispondenti ritengono che il vaccino contro il Covid-19 sia frutto di una manovra politica del Governo.



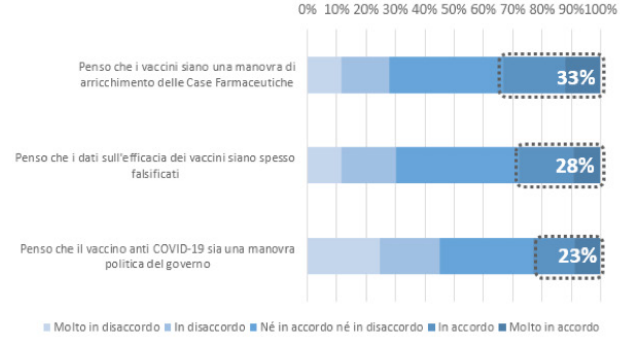
Se osserviamo questo fenomeno considerando il profilo psicologico dei rispondenti si può notare come coloro che riportano maggiori stati di ansia o di depressione e che riferiscono un più alto rischio percepito per la propria salute ritengono con maggiore frequenza – rispetto alla media del campione generale – che i dati sull'efficacia dei vaccini siano spesso falsificati (rispettivamente: 34%, 33% e 32% vs il 28% del campione generale). Infine, chi riporta maggiori livelli di ansia e depressione è anche più incline a pensare che il vaccino contro il COVID-19 sia frutto di una manovra del Governo, rispetto alla media del campione generale (rispettivamente: 28% e 27% vs 23% del campione generale).

I contenuti di questo report sono soggetti a copyright e il loro utilizzo è concesso solo previa autorizzazione di EngageMinds HUB - Consumer & Health Research Center e con riproduzione fedele.
Per citare questo report: Bosio C., Palamenghi L., Castellini G., Savarese M., Barello S., Graffigna G. (2020) "Covid 19 - Fase 3. La maratona pandemica: atteggiamenti e intenzione vaccinale"



	In stato d'ansia	In stato depresso	Alto rischio percepito
Penso che i vaccini siano una manovra di arricchimento delle Case Farmaceutiche	36%	36%	36%
Penso che i dati sull'efficacia dei vaccini siano spesso falsificati	34% ↑	33% ↑	32% ↑
Penso che il vaccino anti COVID-19 sia una manovra politica del governo	28% ↑	27% ↑	23%

Infine, se si considera la fiducia dichiarata dai rispondenti verso la ricerca scientifica, il sistema sanitario e le istituzioni, si può osservare come coloro che riferiscono minore fiducia verso la ricerca scientifica si dichiarano più inclini a pensare che i vaccini siano il frutto di una manovra di arricchimento delle Case Farmaceutiche (rispettivamente: 40% vs 33% del campione generale), che dati sull'efficacia dei vaccini siano spesso falsificati (rispettivamente: 36% vs il 28% del campione generale) e che il vaccino contro il COVID-19 sia frutto di una manovra del Governo, rispetto alla media del campione generale (rispettivamente: 29% vs 23% del campione generale). Infine, si rileva che coloro che riportano una più scarsa fiducia verso il sistema sanitario cono anche più inclini a pensate che i dati su efficacia dei vaccini siano spesso falsificati rispetto alla media generale del campione (32% vs 28% del campione generale).



Scarsa fiducia verso...		
La ricerca	Il sistema sanitario	Le istituzioni
40% ↑	36%	34%
36% ↑	32% ↑	29%
29% ↑	25%	22%

I contenuti di questo report sono soggetti a copyright e il loro utilizzo è concesso solo previa autorizzazione di EngageMinds HUB - Consumer & Health Research Center e con riproduzione fedele.
Per citare questo report: Bosio C., Palamenghi L., Castellini G., Savarese M., Barello S., Graffigna G. (2020) "Covid 19 - Fase 3. La maratona pandemica: atteggiamenti e intenzione vaccinale"

DICEMBRE 2020
R_09

REPORT

16

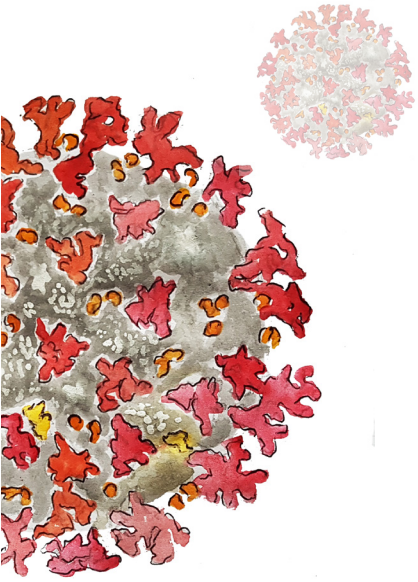
CONCLUSIONI

Per quanto riguarda il fenomeno dell'esitanza vaccinale e degli atteggiamenti verso il vaccino anti-Covid19, la rilevazione di settembre 2020 offre vari spunti di riflessione:

• l'atteggiamento verso i vaccini in generale, e verso il vaccino anti-COVID-19, sembra essersi deteriorato rispetto a marzo; questo calo potrebbe essere legato ad un più generico sentimento di crescente sfiducia verso la scienza, oltre che alla preoccupazione per le modalità con cui verrà sviluppato il vaccino;

• in particolare, l'intenzione vaccinale sia per quanto riguarda il vaccino anti-influenzale sia per quanto riguarda il vaccino anti COVID-19 risulta essere criticamente bassa e sostanzialmente sotto al target ottimale necessario a garantire l'immunità di gregge;

• si fanno strada nella popolazione dei pensieri complottisti sui vaccini che rischiano di impattare l'atteggiamento e l'intenzione vaccinale.



Per concludere: l'impatto dell'emergenza COVID-19 sui livelli di fiducia nella ricerca scientifica e nelle istituzioni, parimenti alla diffusione di false notizie sui vaccini e alla più generale preoccupazione sulle modalità di sviluppo e test, rischia di compromettere la futura campagna vaccinale anti COVID-19, riducendo così la capacità del vaccino di ridurre la diffusione del contagio e interrompere la pandemia.

Tuttavia il fattore emotivo e psicologico alla base delle diverse posizioni appare cruciale e necessitante di considerazione e presa in carico: l'esitanza vaccinale si configura come processo psicologico complesso in cui le persone sono chiamate ad avvicinarsi ad una proposta preventiva importante per sé e per la propria comunità. Preoccupazioni e dubbi presenti nella popolazione necessitano ascolto e comprensione al fine non solo di porre le basi per una migliore relazione di fiducia tra scienza e società, ma anche per attivare un processo di trasformazione culturale verso una presa in carico proattiva della salute da parte di ogni cittadino e della comunità tutta.

I contenuti di questo report sono soggetti a copyright e il loro utilizzo è concesso solo previa autorizzazione di EngageMinds HUB - Consumer & Health Research Center e con riproduzione fedele.
Per citare questo report: Bosio C., Palamenghi L., Castellini G., Savarese M., Barello S., Graffigna G. (2020) "Covid 19 - Fase 3. La maratona pandemica: atteggiamenti e intenzione vaccinale"

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

EngageMinds HUB

Consumer, Food & Health Engagement Research Center

DICEMBRE 2020
R_09

REPORT

17

ENGAGEMINDS HUB

EngageMinds Hub Research Center è il primo Centro di Ricerca italiano dedicato allo studio e alla promozione dell'Engagement dei cittadini nella promozione e gestione dei processi di salute, e degli stili alimentari consapevoli sani e sostenibili. In particolare, il Centro è volto a promuovere il dialogo tra i diversi attori coinvolti in tali ambiti - cittadini, istituzioni, associazioni, aziende, università e centri di ricerca - al fine di sostenere l'innovazione culturale e organizzativa per una migliore promozione della partecipazione e della partnership tra questi diversi attori.

EngageMinds Hub è attivo in progetti di ricerca e consulenza scientifica volti a promuovere la conoscenza e l'innovazione nell'ambito degli stili di vita sani, delle condotte alimentari e di salute sostenibili, dell'Engagement e dell'adozione di nuove tecnologie per l'alimentazione e la salute.
EngageMinds Hub ha tra i suoi obiettivi scientifici primari lo sviluppo e la diffusione di indicatori scientificamente validati per la valutazione dell'Engagement dei cittadini/consumatori nelle loro scelte alimentari. Questo, al fine di realizzare interventi di comunicazione, educazione aziendale in linea con le reali esigenze e priorità dei cittadini stessi e delle aziende, e di valutare la reale efficacia.
EngageMinds Hub promuove ed eroga corsi di formazione per cittadini, operatori aziendali, associazioni di consumatori e decisori al fine di promuovere conoscenze e competenze per favorire la promozione dell'Engagement negli stili alimentari e di vita sani e sostenibili.

www.engagemindshub.com

engagemindshub@gmail.com

@EngageMindsHUB

EngageMinds HUB Research Center

I contenuti di questo report sono soggetti a copyright e il loro utilizzo è concesso solo previa autorizzazione di EngageMinds HUB - Consumer & Health Research Center e con riproduzione fedele.

Per citare questo report: Bosio C., Palamenghi L., Castellini G., Savarese M., Barello S., Graffigna G. (2020) "Covid 19 - Fase 3. La maratona pandemica: atteggiamenti e intenzione vaccinale"

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

EngageMinds HUB

Consumer, Food & Health Engagement Research Center

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

Regione Lombardia

Fondazione CARIPLO

CRAFT Cremona Food LAB

DICEMBRE 2020
R_09

REPORT

18

PROGETTO CRAFT

Nell'ambito del settore lattiero-caseario, l'attività del progetto CRAFT si focalizza sulla ricerca scientifico-tecnologica e sulla analisi socio-psicologica del consumatore. Più in dettaglio CRAFT vuole da un lato sviluppare tematiche tecnologiche, microbiologiche e biochimiche; dall'altro indagare l'atteggiamento dei consumatori nei confronti del latte e dei suoi derivati. Gli obiettivi del progetto sono di sviluppare temi di ricerca, realizzare un trasferimento di tecnologie verso le imprese del settore, formare personale e management e comunicare e disseminare conoscenze scientifiche.

I risultati attesi dal progetto sono di far nascere un nucleo locale di competenze specifiche nel comparto lattiero-caseario cremonese coinvolgendo attivamente le aziende del territorio.

Questo progetto si svolge ed è stato voluto dalla Facoltà di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore la quale è sempre attenta ad attività di ricerca all'avanguardia al servizio del territorio.

I contenuti di questo report sono soggetti a copyright e il loro utilizzo è concesso solo previa autorizzazione di EngageMinds HUB - Consumer & Health Research Center e con riproduzione fedele.
Per citare questo report: Bosio C., Palamenghi L., Castellini G., Savarese M., Barello S., Graffigna G. (2020) "Covid 19 - Fase 3. La maratona pandemica: atteggiamenti e intenzione vaccinale"